

Il giorno 02/07/2024, il SINDACO METROPOLITANO Matteo Lepore, ai sensi dall'art. 33 dello Statuto dell'Ente, ha proceduto all'adozione del seguente atto:

## **ATTO N. 147**

AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE  
SERVIZIO ATTRATTIVITA' DEL TERRITORIO E POLITICHE A SOSTEGNO  
DELL'IMPRENDITORIALITA'

Fasc. 10.03.01/2/2024

## **AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE**

### **SERVIZIO ATTRATTIVITA' DEL TERRITORIO E POLITICHE A SOSTEGNO DELL'IMPREDITORIALITA'**

**Ufficio comune sviluppo economico, imprese, occupazione**

**Oggetto: *CRITERI, TERMINI E MODALITÀ PER L'ASSEGNAZIONE E CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI AGLI ENTI LOCALI PER PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE SOSTENIBILE E LA VALORIZZAZIONE DELLE AREE A VOCAZIONE COMMERCIALE, AI SENSI DELL'ART. 6, COMMA 1 LETT. A) E B) DELLA L.R. 12/23, ANNO 2024.***

## **IL SINDACO METROPOLITANO**

### **Decisione:**

1. approva, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 12/23, i criteri, termini e modalità per l'assegnazione e concessione dei contributi agli Enti locali per progetti per la riqualificazione sostenibile e la valorizzazione delle aree a vocazione commerciale;
2. dà atto che la presente determinazione, con i relativi allegati, verrà pubblicata nella sezione del sito "Amministrazione trasparente" ed è stata redatta rispettando gli obblighi previsti dagli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14/03/2013 n° 33;
3. si rimette a successivo passaggio in Ufficio di Presidenza per l'approvazione della graduatoria dei progetti che sarà preventivamente condivisa con le Associazioni di categoria del commercio del territorio e sottoposta a parere favorevole del Sindaco e dei Consiglieri mediante orientamento in seduta art. 35;
4. Dà atto che, il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico - finanziaria dell'Ente come indicato dall'art. 6 della L.R. 12/23 in quanto alla concessione dei contributi provvederà la Regione Emilia-Romagna.

### **Motivazione:**

La Regione Emilia-Romagna, con Delibera di Giunta n° 1217 del 24 giugno 2024 “Criteri, termini e modalità per l’assegnazione e concessione dei contributi agli Enti locali per progetti per la riqualificazione sostenibile e la valorizzazione delle aree a vocazione commerciale, ai sensi dell’art. 6, comma 1, lettere a) e b) della legge regionale pagina 4 di 133 ottobre 2023, n. 12 – Prima fase: concertazione e condivisione territoriale per il triennio 2024-2026”, ha avviato la procedura di concertazione per la selezione di progetti, presentati dagli Enti locali, per la realizzazione delle seguenti linee d’azione:

- **Linea d’azione A:** “Progetti per la riqualificazione sostenibile e valorizzazione di aree commerciali e mercatali”;
- **Linea d’azione B:** “Progetti di promozione e marketing del territorio”.

La Città metropolitana di Bologna, come le altre Amministrazioni provinciali della Regione, attraverso una procedura di concertazione, dovrà individuare e comunicare alla Regione entro il **31 luglio 2024 massimo due candidature di Enti locali per ciascuna azione progettuale**, tra soggetti che abbiano le caratteristiche in seguito specificate.

**Per la linea d’azione A “Progetti per la riqualificazione sostenibile e la valorizzazione di aree commerciali e mercatali”**, i progetti individuati e candidati dovranno essere realizzati in Comuni con popolazione inferiore ai 25.000 abitanti. Il limite minimo di spesa ammissibile è pari a € 150.000,00, riducibile ad € 60.000,00 nei Comuni montani, ai sensi della L.R. 2/2004 e successive modifiche.

Il punto 3) dell'allegato 1 della Delibera di Giunta Regionale n° 1217 del 2024 individua le seguenti priorità:

- progetti aventi un livello più avanzato di progettazione approvata alla data del 31/07/2024;
- progetti già inseriti alla data del 31/07/2024 nel programma triennale dei lavori pubblici o relativo aggiornamento 2024;
- progetti dei Comuni montani, con sub-priorità al Comune sotto i 3.000 abitanti;
- progetti dei Comuni che non hanno ricevuto contributi nella presente azione (principio della rotazione);
- progetti integrati che contribuiscano alla prevenzione, mitigazione e gestione degli effetti dei cambiamenti climatici negli ambiti urbani, anche attraverso azioni per il miglioramento della qualità ambientale degli spazi pubblici e per la promozione della mobilità sostenibile.

Per tale linea d’azione è previsto un contributo nella misura massima del 70% della spesa ammissibile, elevabile all’80% nei Comuni montani, e per un importo massimo di € 200.000,00.

**Per la linea d’azione B “Progetti di promozione e marketing del territorio”**, i progetti devono essere realizzati da Enti locali (Comuni, Unioni di Comuni e Gruppi di Comuni associati) con più di 15.000 abitanti e devono corrispondere a una spesa minima di € 40.000,00 e massima di € 80.000,00.

Ai fini dell'individuazione delle suddette candidature, per tale azione, la Delibera di Giunta Regionale n° 1217 del 2024 individua i seguenti criteri di priorità:

- Comuni singoli sopra i 50.000 abitanti;
- Unioni di Comuni, con sub-priorità all'Unione con più abitanti;
- gruppi di Comuni associati, con sub-priorità al gruppo di Comuni con più abitanti;
- Comuni singoli sopra i 15.000 abitanti, con sub-priorità al Comune con più abitanti;
- enti locali che non hanno ricevuto contributi nella presente azione (principio della rotazione);
- progetti di carattere sistemico che si integrino con le politiche di promozione culturale, rafforzando la fruizione sociale ed esperienziale dei centri storici e delle aree urbane.

Per tale azione progettuale è previsto un contributo nella misura massima dell'80% della spesa ammissibile.

Per entrambe le suddette linee d'azione la Delibera di Giunta Regionale prevede per ciascuna Amministrazione provinciale e per la Città metropolitana di Bologna, sulla base delle rispettive specificità territoriali, la possibilità di ordinare i sopraindicati criteri di priorità secondo l'ordine che ritengono più confacente alle necessità del proprio territorio.

La facoltà di ordinamento dei criteri da parte delle Province e della Città metropolitana può essere esercitata una sola volta nell'arco della valenza della procedura di concertazione definita dalla DGR n° 1217 (triennio 2024-2026) e l'ordine individuato ha valenza fino al termine del triennio.

Nelle precedenti annualità, con riferimento alla procedura di concertazione prevista dall'art. 10 della L.r. 41/97, che era assimilabile alla presente, l'ordine dei criteri era sottoposto a orientamento dell'Ufficio di Presidenza, che precedeva l'orientamento del Sindaco e dei Consiglieri delegati in seduta di art.35 dello Statuto. Tuttavia, a differenza dell'attuale DGR, la facoltà di definizione dell'ordine dei criteri era annuale. Per questa annualità, considerato che in molte delle Unioni del territorio è in corso il processo di elezione del/della Presidente, pur riconoscendo le prerogative dell'Ufficio di Presidenza sugli orientamenti che incidono sulla distribuzione territoriale di risorse e opportunità, si è valutato in via eccezionale di non sottoporre tale procedura all'Ufficio di Presidenza, in considerazione della valenza triennale di tale decisione.

Per questa ragione, al fine di non precludere all'Ufficio di Presidenza la possibilità di individuare, per la prossima annualità, un diverso ordine dei criteri, si è valutato per questa annualità di non modificare l'ordine previsto dalla Delibera di Giunta Regionale n°1217/2024.

Ciò premesso con il presente atto si approva dunque l'ordine di priorità definito dalla Delibera di Giunta Regionale n° 1217:

Per la **linea d'azione A**:

1. Progetti aventi un livello più avanzato di progettazione approvata alla data del 31/07/2024;

2. Progetti già inseriti alla data del 31/07/2024 nel programma triennale dei lavori pubblici o relativo aggiornamento 2024;
3. Comuni montani, con sub-priorità al Comune sotto i 3.000 abitanti.
4. Progetti dei Comuni che non hanno ricevuto contributi nella presente azione (principio della rotazione);
5. Progetti integrati che contribuiscano alla prevenzione, mitigazione e gestione degli effetti dei cambiamenti climatici negli ambiti urbani, anche attraverso azioni per il miglioramento della qualità ambientale degli spazi pubblici e per la promozione della mobilità sostenibile.

Per la **linea d'azione B**:

1. Comuni singoli sopra i 50.000 abitanti;
2. Unioni di Comuni, con sub-priorità all'Unione con più abitanti;
3. Gruppi di Comuni associati, con sub-priorità al gruppo di Comuni con più abitanti;
4. Comuni singoli sopra i 15.000 abitanti, con sub-priorità al Comune con più abitanti;
5. Enti locali che non hanno ricevuto contributi nella presente azione (principio della rotazione);
6. Progetti di carattere sistemico che si integrino con le politiche di promozione culturale, rafforzando la fruizione sociale ed esperienziale dei centri storici e delle aree urbane.

Si specifica che, per entrambe le linee d'azione, il criterio legato al principio di rotazione non si applica per l'anno 2024, in quanto è il primo anno di applicazione della norma.

La graduatoria verrà ordinata per fasce di priorità nell'ordine indicato. Nel caso in cui due o più progetti rispondano in egual modo a tutti i criteri di priorità e sub-priorità indicati, sarà data priorità per la linea d'azione A ai progetti dei Comuni con minor numero di abitanti come da più recente censimento ISTAT, per la linea d'azione B ai Comuni /Unioni/Gruppi con maggior numero di abitanti.

Il 1 luglio 2024 le modalità di selezione e i criteri di priorità saranno inoltre condivisi con le Associazioni di categoria del commercio del territorio.

A seguito di approvazione del presente atto, si invierà una comunicazione alle Unioni di Comuni e ai Comuni di invito alla presentazione delle candidature, che dovranno pervenire alla Città metropolitana **entro il 23 luglio 2024 alle ore 12.00.**

A seguito della ricezione delle candidature e dell'istruttoria tecnica, la proposta inerente la graduatoria dei progetti sarà preventivamente condivisa con le Associazioni di categoria del commercio del territorio. La graduatoria verrà inoltre presentata in Ufficio di Presidenza e sottoposta a parere favorevole del Sindaco e dei Consiglieri delegati mediante orientamento in seduta art. 35.

**Entro il 31 luglio 2024**, la Città metropolitana trasmetterà alla Regione il predetto atto di formalizzazione della graduatoria, contenente i nominativi degli Enti locali candidati alla presentazione dei progetti per la riqualificazione sostenibile e la valorizzazione di aree commerciali

e mercatali (linea d'azione A) e dei progetti di promozione e marketing del territorio (linea d'azione B) individuati a seguito di concertazione a livello provinciale, sulla base dei requisiti e delle condizioni previsti dalla Delibera di Giunta Regionale e secondo l'ordine di priorità approvato dal presente atto.

Ai sensi dell'art. 1 comma 8 della L. n. 56/2014 il Sindaco metropolitano rappresenta l'Ente, convoca e presiede il Consiglio metropolitano e la Conferenza metropolitana, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti, esercita le altre funzioni attribuite dallo Statuto.

Il vigente Statuto<sup>1</sup> della Città metropolitana prevede all'art. 33 comma 2, lett. g) la competenza del Sindaco metropolitano ad adottare il presente atto.

Il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente così come indicato al punto 4) del dispositivo come indicato dall'art. 6 della L.R. 12/23 in quanto alla concessione dei contributi provvederà la Regione Emilia-Romagna.

Si dà atto altresì che sono stati richiesti e acquisiti, come previsto dall'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, il parere di regolarità tecnica secondo competenza (MALDINA SARA - AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE).

Il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio della Città metropolitana per gg.15 consecutivi.

#### **Allegati:**

- 1) Delibera di Giunta Regionale n° 1217 del 24 giugno 202

*Bologna, lì 02/07/2024*

### **IL SINDACO METROPOLITANO**

*Matteo Lepore<sup>2</sup>*

---

<sup>1</sup> Art. 33 - Il Sindaco metropolitano

*1. Il Sindaco metropolitano è l'organo responsabile dell'amministrazione della Città metropolitana, ne è il rappresentante legale e rappresenta tutti i cittadini che fanno parte della comunità metropolitana.*

*2. Il Sindaco metropolitano:*

*omissis...*

*g) compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'articolo 107, commi 1 e 2, del D.Lgs. 267/2000, nelle funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al Consiglio e alla Conferenza metropolitana;*

*omissis...*

<sup>2</sup> Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art.3 del D.Lgs. 12 febbraio 1993 n.39 e l'art. 3 bis, co.4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).